

DIFESA: SENATO RINVIÀ ESAME MOZIONI SU ALLOGGI MILITARI

(ANSA) - ROMA, 28 SET - L'Assemblea del Senato ha avviato l'esame delle mozioni sulla normativa relativa agli alloggi di servizio per i militari e, in base ad una intesa bipartisan, ha deciso di rinviarne l'approvazione ad altra data al fine di vedere se ci sono le condizioni per unificare le quattro mozioni presentate da Terzo Polo: Api e Fli, Pd, PdL e IdV.

Le mozioni riguardano gli alloggi da alienare, situazione che pone molti militari o altro personale del Ministero della difesa nella condizione di perdere l'alloggio non essendo in condizione di acquistarlo, malgrado non siano occupanti abusivi ma inquilini con regolare contratto registrato e in regola con il pagamento dell'affitto.

Nel dibattito è stata sottolineata anche la condizione di un certo numero di inquilini che, pur pagando l'affitto, risultano però privi del titolo necessario.

Le mozioni impegnano il Governo ad una serie di iniziative in grado di sanare la situazione, in modo sia da garantire l'interesse dello Stato sia da tutelare la condizione di personale che lo ha lealmente servito per molti anni.(ANSA).

DIFESA: DEL VECCHIO(PD),SERVE BUON SENSO SU ALLOGGI MILITARI

(V. DIFESA: SENATO RINVIÀ ESAME MOZIONI SU... DELLE 18,45) (ANSA) - ROMA, 28 SET - 'È bene che il governo applichi le norme, ma non si deve mai perdere di vista il fatto che stiamo parlando di migliaia di famiglie che rischiano di veder perdere o non avere accesso a un bene essenziale quale l'alloggio'. Lo ha detto nell'aula di Palazzo Madama il senatore del Pd Mauro Del Vecchio, già comandante militare, intervenendo nel dibattito sulle mozioni riguardanti gli alloggi di servizio per i militari.

'Non è facile - ha spiegato il parlamentare del Pd - trovare immediate soluzioni al problema, ma proprio per questo bisogna usare il buon senso, come già è stato fatto nel 2008 dal governo Prodi per incrementare il numero degli alloggi disponibili. Allo stesso modo, vanno salvaguardate le tutele previste per legge per i militari e le loro famiglie che vivono situazioni di disagio sociale, tanto più grave in un momento difficile che colpisce soprattutto le categorie a basso reddito'.

'Va ricordato - ha sottolineato Del Vecchio - che stiamo parlando di persone che per decenni hanno servito fedelmente il Paese, in Italia e all'estero e che non meritano un trattamento discriminatorio'. 'In questo contesto - conclude Del Vecchio - la richiesta di rinviare la discussione delle mozioni per cercare una soluzione complessiva, da noi sollecitata e accolta da tutti i gruppi parlamentari, costituisce senz'altro un fatto positivo'. (ANSA).